

14 -17 FEBBRAIO 2011



Mario MAURO

Commissione per gli affari esteri

RELAZIONE 2010 SUI PROGRESSI REALIZZATI DALLA CROAZIA

La discussione prioritaria che avrà luogo mercoledì 16 Febbraio sarà incentrata su un tema decisivo per il futuro assetto geopolitico dell'Unione. La Croazia è il paese più avanti nel processo di adesione. I Balcani sono una regione in cui l'Europa può fare la differenza e in cui la prospettiva dell'adesione agisce come una vera e propria forza motrice per le riforme economiche e politiche. Dobbiamo identificare nella prospettiva europea la reale forza motrice del processo di transizione verso la democrazia e l'economia di mercato dei Paesi del sud ovest europeo. Il Parlamento deve spingere affinché tutto ciò avvenga in tempi ragionevolmente brevi e nel modo più razionale e più conveniente possibile, nella consapevolezza che se interrompiamo l'allargamento ai Balcani o ne ostacoliamo le naturali conseguenze, questo, non salverà certo le sorti dell'economia europea. La Croazia farà da apripista nei confronti degli altri paesi dell'area.

Per ulteriori informazioni: Mario MAURO, MEP, tel. +33.3.881.77387



Raffaele BALDASSARRE

Commissione giuridica

COOPERAZIONE RAFFORZATA NELL'AMBITO DELLA CREAZIONE DI UNA PROTEZIONE UNITARIA DEL BREVETTO.

La creazione di un brevetto unitario comporterebbe vantaggi per gli utenti del sistema dei brevetti in Europa, così come la possibilità per le PMI di migliorare la loro competitività attraverso un migliore accesso alla tutela brevettuale e una riduzione dei costi. La procedura attuale è una nuova tappa nella lunga storia per l'adozione del brevetto dell'Unione europea risalente al 1990. Nel dicembre 2009 il Consiglio ha adottato conclusioni politiche sulla creazione del brevetto comunitario. Un anno dopo, il Consiglio ha confermato che difficoltà insormontabili intercorrevano nel prendere una decisione sulle modalità di traduzione richiedenti un'unanimità impossibile. In seguito, dodici Stati membri hanno presentato le richieste per una proposta di un Regolamento del Consiglio che autorizzasse una cooperazione rafforzata nel settore del brevetto. Il Parlamento europeo è chiamato a dare il suo consenso con il voto dell'Aula di Strasburgo a seguito della valutazione positiva della commissione per gli affari giuridici.

Per ulteriori informazioni: Raffaele BALDASSARRE, MEP, tel. +33.3.881.77114

Portavoce
On. Alfredo PALLONE,
Bruxelles: +32.2.28.47252, Fax +32.2.28.49252
Strasburgo: +33.3.881.77252 Fax +33.3.881.79252
e-mail: alfredo.pallone@europarl.europa.eu



Antonio CANSIAN

Commissione per i trasporti e il turismo

REGOLAMENTO RELATIVO AI DIRITTI DEI PASSEGGERI NEL TRASPORTO SU AUTOBUS

Dopo un negoziato durato quasi un anno giunge in plenaria il regolamento relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus. Il testo su cui il Parlamento è chiamato ad esprimersi è frutto della procedura di conciliazione terminata il 30 Novembre 2010. Il testo finale può essere considerato un compromesso equilibrato, dal momento che riesce a garantire i diritti dei passeggeri senza imporre al contempo un pesante onere a carico dei vettori che, per la maggior parte, sono piccole e medie imprese. Un grande impegno è stato promosso in favore delle persone a mobilità ridotta: questo regolamento impone alle compagnie di autobus di fornire un'assistenza alle persone disabili o alle persone a mobilità ridotta, purché il passeggero abbia informato la compagnia delle sue necessità al più tardi 36 ore prima della partenza.

Per ulteriori informazioni: Antonio CANSIAN, MEP, tel. +33.3.881.77914



Lara COMI

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA SERVIZI

Il Parlamento Europeo intende seguire da vicino il processo di recepimento della direttiva servizi negli ordinamenti nazionali e pertanto adotterà nella prossima Sessione Plenaria una relazione di iniziativa nella quale valuta il lavoro svolto finora dagli Stati membri. Ad oggi, si registrano ritardi nell'attuazione e questioni di interpretazione relative all'ambito di applicazione della direttiva. Si richiede una maggiore informatizzazione degli Sportelli Unici Servizi per rendere più agevole l'accesso alle PMI, un più forte coinvolgimento del Parlamento europeo e dei Parlamenti nazionali al processo di valutazione reciproca e un'effettiva applicazione del sistema di informazioni del mercato interno (IMI).

Per ulteriori informazioni: Lara COMI, MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75135



Elisabetta GARDINI

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

LIVELLI DI PRESTAZIONE IN MATERIA DI EMISSIONI DEI VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI NUOVI

La proposta di regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 dei veicoli commerciali leggeri nuovi (VCL) rientra nella strategia comunitaria per la lotta ai cambiamenti climatici. Le misure proposte dalla Commissione in termini di obiettivi a breve e lungo termine (rispettivamente 175 g CO2/km, da realizzare entro il 2014, e 135 g CO2/km entro il 2020) apparivano sproporzionate alla luce delle specificità che caratterizzano questo settore. I veicoli commerciali leggeri hanno, infatti, cicli di progettazione e produzione più lunghi rispetto a quelli delle autovetture (7-10 anni) e rappresentano solo l'1,5% delle emissioni di CO2 nel settore trasporti. Il punto più critico, quello delle emissioni a lungo termine, è stato oggetto di una difficile trattativa che alla fine ha registrato l'accordo su 147 g CO2/km. Francia e Italia avrebbero preferito attestarsi su 150 g CO2/km. Come sempre, le riduzioni marginali sono quelle più costose. Se non si calcola bene il punto di equilibrio, si impedisce, di fatto, il ricambio del parco circolante, danneggiando così sia l'industria sia l'ambiente. Sarà opportuno monitorare.

Per ulteriori informazioni: Elisabetta GARDINI, MEP, tel. +33.3.881.77393



Alfredo PALLONE

Commissione sui problemi economici e monetari

EUROPA 2020

Il prossimo 16 Febbraio nella seduta plenaria di Strasburgo Consiglio e Commissione europea riferiranno in Parlamento sulla strategia europea 2020. La necessità di uscire dalla crisi economica, di garantire sostenibilità e lo sviluppo di una "economia intelligente" sono gli obiettivi fondanti della strategia che delinerà il quadro futuro dell'economia di mercato dell'UE. Alti livelli di occupazione che favoriscano coesione sociale e territoriale, produttività, efficienza nell'utilizzo delle risorse, innovazione e soprattutto una Governance economica più forte dovranno essere le basi fondanti del nuovo percorso europeo. Materie di lavoro dei prossimi anni sulle quali l'operato del Consiglio, le valutazioni e le proposte della Commissione e l'orientamento politico del Parlamento dovranno portare a conclusioni concrete.

Per ulteriori informazioni: Alfredo PALLONE, MEP, tel. +33.3.881.77252



Aldo PATRICIELLO

Commissione per l'Industria, tecnologia, Ricerca ed Energia

RADIOATTIVITA' PER I PRODOTTI ALIMENTARI

La proposta consiste essenzialmente in una codificazione di disposizioni immutate di tre regolamenti adottati tra il 1987 e il 1990, che fissano i livelli di contaminazione radioattiva in caso di emergenza radioattiva. Tuttavia, la tecnica della revisione, è giustificata dall'inserimento di un nuovo considerando che sposta le competenze a favore del Consiglio europeo. In effetti, le novità introdotte, prevedono l'adozione di misure di emergenza in caso di allarme radioattivo attraverso un meccanismo di intervento a due livelli, Commissione e Consiglio. Con l'inserimento del nuovo considerando 15 si riserva al Consiglio la facoltà di adottare tempestivamente le misure proposte dalla Commissione. E' poi indispensabile, in fine, vagliare la coerenza complessiva del testo, *in primis* la procedura in caso di emergenza nucleare oltre che chiarire i livelli di contaminazione, l'elenco dei prodotti alimentari, ed adeguarsi alle disposizioni del trattato di Lisbona.

Per ulteriori informazioni: Aldo PATRICIELLO, MEP, tel. +33.3.881.77418



Crescenzo RIVELLINI

Commissione per la pesca

LEGGE SUI MEZZI DI INFORMAZIONE IN UNGHERIA

Mercoledì prossimo ci sarà una discussione alla presenza della Commissione europea riguardo alla legge sui mezzi d'informazione in Ungheria. Il Commissario europeo per l'agenda digitale, Neelie Kroes, ha inviato al governo di Budapest un documento in cui indica i tre punti critici del provvedimento da correggere in senso più europeo: esige una copertura equilibrata dell'informazione da tutti i media, blog compresi; considera sproporzionata la misura che prevede si possano multare i mezzi di comunicazione ritenuti inadempienti alle regole, compresi quelli esteri; infine l'obbligo di registrazione, allargato anche ai nuovi protagonisti del Web, viene ritenuto un limite alla libertà d'espressione. I rappresentanti di Budapest riuniti con gli esperti della Commissione europea a Bruxelles il 7 febbraio, hanno già raggiunto un accordo sugli emendamenti da apportare al testo.

Per ulteriori informazioni Crescenzo RIVELLINI , MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75267



Licia RONZULLI

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

SISTEMI PENSIONISTICI ADEGUATI, SOSTENIBILI E SICURI IN EUROPA

Lo scorso 1 febbraio la Commissione Occupazione e Affari Sociali ha adottato una relazione sulla "sostenibilità dei sistemi pensionistici a livello europeo". L'iniziativa nasce dalla presentazione, lo scorso 7 luglio 2010, del Libro Verde della Commissione Europea sui sistemi pensionistici. Il documento finale, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, si pone l'obiettivo di creare, nel lungo periodo, un quadro legislativo volto a stabilire un sistema pensionistico adeguato, sostenibile e sicuro a livello europeo. La relazione invita gli Stati Membri a favorire il coordinamento delle differenti politiche pensionistiche nazionali mediante il Metodo di Coordinamento Aperto. Infine, per ovviare alla mancanza di criteri comuni ed informazioni precise sui differenti sistemi pensionistici si sottolinea la necessità di migliorare l'informazione per il cittadino.

Per ulteriori informazioni: Licia RONZULLI, MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75872



Amalia SARTORI

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

MEDICINALI FALSIFICATI

Dopo 6 mesi di negoziati in seguito al voto in Commissione Ambiente, il 16 febbraio si voterà la revisione della Direttiva sulla prevenzione dell'ingresso di medicinali contraffatti nella filiera farmaceutica legale. L'accordo che il Parlamento ha raggiunto col Consiglio e che chiude l'iter in prima lettura, è sicuramente migliorativo rispetto all'impianto normativo esistente ma non soddisfa pienamente le nostre aspettative. Mi riferisco in particolare alle ispezioni nei luoghi di produzione nei paesi terzi, che auspicavamo venissero eseguite dalle autorità europee per ragioni di reciprocità. L'accordo prevede invece che a occuparsene sia lo stesso paese terzo: questo non è un livello di garanzia sufficiente per i nostri consumatori. Anche in termini di tracciabilità dei principi attivi il testo non contiene norme che permettono di capire la provenienza e il luogo di produzione. Riguardo a internet il compromesso non soddisfa per nulla poiché continua a consentire che le aziende site in paesi in cui la vendita online è legale possano vendere in tutta l'UE. Unico punto positivo è l'obbligo di ogni Stato Membro di creare un sito web con la lista dei siti internet certificati. Serve una direttiva ad hoc che regoli la vendita di medicinali on-line.

Per ulteriori informazioni: Amalia SARTORI, MEP, tel. +33.3.881.77556



Sergio Paolo Francesco SILVESTRIS

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

AUMENTO DEI PREZZI DELLE DERRATE ALIMENTARI

La settimana prossima il Parlamento Europeo sosterrà il dibattito sull'aumento dei prezzi degli alimenti, oggetto di un'interrogazione orale con risoluzione. Come per le recenti sommosse in Algeria, Tunisia ed Egitto, l'inasprimento dei prezzi dei generi alimentari causa difficoltà anche nell'UE: l'aumento costante degli ultimi 7 mesi ha raggiunto cifre mai registrate prima nella storia dalla FAO. La sicurezza alimentare, una delle priorità della nuova PAC, è minata dall'andamento dei costi, ed in un breve futuro fornire alimenti accessibili a tutti sarà problematico. La volatilità dei prezzi poi, spesso frutto di speculazioni illecite, sfida molti piccoli produttori che non potranno competere sui mercati concorrenziali di grandi aziende europee, soffocate dal sistema penalizzante di filiera di mercato che in tempi di prezzi non remunerativi penalizza il piccolo imprenditore, ed in tempi favorevoli favorisce le grandi aziende. La mozione sarà votata giovedì mattina in Aula.

Per ulteriori informazioni: Sergio Paolo Francesco SILVESTRIS, MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75899